

Ripartono i tamponi drive-through i “clienti” sono soprattutto bambini

Test restando in auto. La tensostruttura in via Anguissola ieri ha accolto 202 persone. A pieno regime saranno 400

Filippo Lezoli

PIACENZA

● La centrale dei tamponi allestita dall'Ausl nella tensostruttura all'interno del parcheggio di via Anguissola, nella zona vicino a Borgotrebbe, ha accolto ieri 202 persone, ma a pieno regime potrà effettuare circa 400 test giornalieri.

Si tratta dell'attività di drive-through, metodo che consente di essere sottoposti al tampone a bordo della propria automobile in modo sicuro e veloce, che proseguirà sino alla fine di ottobre.

L'accesso ai tamponi è riservato solo alle persone che hanno un appuntamento fornito dalla sanità pubblica, non è dunque previsto un accesso diretto alla struttura.

Lo scopo è quello di farsi trovare pronti nell'eventualità di do-

In Dad un'altra classe stavolta è toccato alla scuola Giordani

Col test in macchina pronti per un possibile aumento di domande

vere affrontare un numero maggiore di tamponi, pensando soprattutto all'avvio delle scuole, e di liberare gli spazi del laboratorio analisi, fino ad oggi usati proprio per i tamponi, che serviranno a breve per effettuare vaccinazioni non Covid.

In via Anguissola è visibile un tendone bianco. Ci sono due postazioni, una per l'accettazione e l'altra per l'esecuzione del tampone, e già ieri mattina una fila di macchine era in attesa che i tre infermieri, coadiuvati da altri due operatori, effettuassero i primi test.

La postazione è operativa sette giorni su sette, le fasce orarie sono due: da lunedì a venerdì dalla 10 alle 16, mentre sabato e domenica il centro lavorerà dalle 8 alle 14. Una scelta voluta dall'azienda sanitaria per non interferire con la viabilità, affinché negli orari di lavoro il traffico in zona non sia congestionato.

«La tipologia di tamponi che facciamo - spiega Donatella Fava, responsabile del drive-through - è la stessa che fino a ieri veniva eseguita in laboratorio analisi. Si compiono quindi tutti i tamponi di sorveglianza: per chi proviene dall'estero, nonché per gli utenti che devo-



La prima giornata di test in via Anguissola. FOTO LEZOLI

no essere verificati in base alle operazioni di tracciamento». «I pazienti che si sono prenotati nella prima giornata sono 202 - continua - ma con le forze su cui possiamo contare siamo in grado di raggiungere anche i 400 test al giorno, fermo restando che sono numeri incrementabili. In tal senso aiuta il fatto

di potere disporre di un'organizzazione flessibile». A presentarsi, ieri mattina, sono stati soprattutto i bambini accompagnati dai loro genitori: solo nella prima giornata erano 88 quelli prenotati. Un numero che si spiega con il fatto che i primi giorni di scuola hanno avuto come conseguenza alcu-

ni casi di quarantena e di inevitabile didattica a distanza. A riguardo Maria Grazia Brescia, direttrice del dipartimento di Igiene pubblica dell'Ausl di Piacenza, rassicura però sul fatto che la circolazione del virus negli istituti scolastici oggi non desta particolare preoccupazione. «Non siamo allarmati - dice - ma è pur vero che nelle classi si è trovato qualche positivo. D'altronde è naturale che sia così, dal momento che ci sono ancora molti alunni che non sono vaccinati, pertanto ci attendiamo altri casi di positività. Quando si registra un contagio, se il ragazzo è stato a scuola tutta la mattina dobbiamo sottoporre a tampone l'intera classe perché i compagni sono considerati contatti stretti. In seguito si predispongono la quarantena. Gli insegnanti, invece, sono sottoposti a tampone di screening e restano a casa solo fino all'esito del test, quindi si tratta di 24 ore o al massimo 48 nel caso in cui ci sia il laboratorio analisi operato». Venerdì scorso erano 80 gli alunni in isolamento dopo la prima settimana di scuola. Altri però potrebbero aggiungersene presto. Ieri altri 22 alunni di una classe quinta della scuola Giordani hanno infatti dovuto svolgere le lezioni con la Dad, in via precauzionale, dopo che un ragazzino è risultato positivo a un tampone rapido. I compagni di classe e le loro famiglie attendono ora l'esito del tampone che sarà effettuato in queste ore.